



Donne e uomini di filatelia

La filatelia dello spazio va in piazza

Umberto Cavallaro.

Genova, 2 settembre 2017



ASTROFILATELIA: la più giovane classe FIP istituita a Roma nel 1985

Come suggerisce il nome si occupa di filatelia direttamente collegata all'esplorazione dello spazio (non francobolli, ma buste: studio degli eventi spaziali e degli annulli).

Le Regole FIP sono molto restrittive e sovente scoraggiano gli espositori che – anche per questo – diminuiscono di anno in anno.

In Russia negli anni '70 i collezionisti di filatelia spaziale erano 70.000 – oggi gli espositori di astrofilatelia sono 2.

In America uno.

Nel resto dell'Europa arrivano ad una dozzina (se escludiamo l'Italia).



AS.IT.AF.

ASSOCIAZIONE

ITALIANA

ASTROFILATELIA



Federazione fra le
Società Filateliche Italiane



**BELGISCHE
FILATELIE
VERENIGING
COSMOS –
BFV COSMOS**



Sono cominciati i festeggiamenti per il 40° anniversario dell'Apollo
Apollo 40th Anniversary: Celebration started



Da sinistra a destra: P...

Alla fine di settembre una ASI AF, ha avuto il p...
Cunningham, di passag...
con lui al 40° anniversari...
dell'Apollo 7 che ha ag...
corsa verso la Luna - pr...
dopo il tragico incidente...
no i tre astronauti Grisso...
Apollo 7 cominciò il su...
l'11 ottobre 1968 e tornò



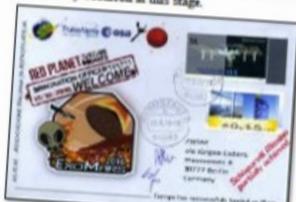
11 Ottobre 1968

La celebrazione uffic...
svolta a Dallas dove...
ristretto di invitati...
della Nasa, ha insig...
con la più alta onora...
Service Medal che...
memoro dell'equipag...
anche a nome di Wall

English Edition

ExoMars, failure or success?

The anxiety of the first hours after the loss of telemetry signals fr...
descent and landing Demonstrator Module), and the embarrassing
picture taken by MRO (Mars Reconnaissance Orbiter) that left few doubts.
The eloquent h/v picture shows the new Martian crater created by the
almost 500 kg of Schiaparelli mass that, instead of landing, had crashed into the red planet,
and a fuel tank may have exploded at impact. Communication was broken during the final phase
of 5 minutes and 53 seconds descent through the atmosphere: it is no wonder that those were
referred as the "fatal six minutes of terror." Most of the Mars missions' failures have
historically occurred at this stage.



Commemorative cover of the landing of Schiaparelli, postmarked in
Darmstadt where ASI AF is based. The European Space Operations
Centre is supporting the ExoMars mission.

GMRT, Giant Metrewave Radio Telescope in India and has also been recorded by Mars Express
that the atmosphere entry occurred exactly as planned, and that both the heat shield and the
parachute and associated braking worked properly as planned.

Table of contents

- 1 ExoMars: Failure or success?
- 2 Astrophilately at Bologna 2016
- 3 One year in ASI AF
- 4 50 years ago the grand finale of GEMINI
- 11 Gastato Arturo Crocco: "Mistibus Ad Astra"
- 12 A Tale of Two Balkans
- 13 Praxidis Midway: "Try to be true to yourself"
- 23 The Soviet special councils for the Vostok flight

Umberto Cavallaro

Propaganda e PRAGMATISMO

IN GARA PER LA CONQUISTA DELLA LUNA
UNA LETTURA ASTROFILATELICA DELLA STORIA

Prefazione di Giovanni Caprara



Schiaparelli
taken by MRO on Nov. 1, 2016. © Nasa.gov

On October 16, three days before the landing attempt, the TGO probe had successfully
undocked Schiaparelli and inserted it in a perfect trajectory, so much so that - despite
all the problems it has had - EDM fell only 500 metres short of the centre of the
theoretical target area which was identified as an ellipse of 50 by 100 km.

The descent of Schiaparelli, heading for a landing in Meridiani Planum, a broad plain
near the Martian equator, was monitored in real time (with a delay of 9 minutes and 47
seconds due to the distance of Mars) by the GMRT, Giant Metrewave Radio Telescope in India and has also been recorded by Mars Express
that the atmosphere entry occurred exactly as planned, and that both the heat shield and the
parachute and associated braking worked properly as planned.

UMBERTO CAVALLARO

DONNE NELLO SPAZIO



WOMEN SPACEFARERS

Sixty Different Paths to Space



Umberto Cavallaro



Promozione



WELTRAUM - PH
Mitteilungsblatt

Rosetta und Philae
am Kometen 67P
Tschurjumow-Gerasimenko

Druckkosten-Zentrum
für Luft- und Raumfahrt
MUSC
D-61170 Korb

Erste Erdsonde landet wieder
auf einem Kometen:
Philae auf P67/
Tschurjumow-Gerasimenko

Sekce KOSMOS

Kosmos
informační bulletin sekce Kosmos

3/2015

při ČNS SČF



Soyuz TMA-12M
Start z Bajkonuru 25.3.2014 v 21:17 U

Zleva doprava: S.Swanson (palubní inženýr, USA),
A.Skvorcov (velitel, Rusko),
O. Artěmjev (palubní inženýr, Rusko)

LIONSPHIL

NOTIZIE
Circolare d'informazione riservata esclusivamente ai Soci del L. C. F. I. - Anno Sociale 2014-2015
NUMERO 80 FEBBRAIO 2015
SEDE: presso la sede della Presidenza - Donatello GIGLIO - Via G.Merelli, 25 - 00187 ROMA - Telef. 06-4555304
REDAZIONE: Luigi MODIGLIA - Via Pavone, 20 - 10010 BANCHETTE (TO) Telef. 0125.912832-Cel. 329.452123
STAMPA: in proprio dalla redazione.

S. MARCO 1
50° ANNIVERSARIO DEL LANCIO
DEL PRIMO SATELLITE ITALIANO

ITALIA
IPZS spa - ROMA - 2014

ORGOGGIO ITALIANO

È permessa la riproduzione citando la fonte.

PROGETTO SAN MARCO

ITALIA L.70

Soci in 9 Paesi: IT, USA, AT, BE, CH, DE, ES, NL, RM

Interscambi con USA, JP, AU, AT, BE, CH, DE, ES, F, NL, RM, RU, UK

In Italia gli espositori che partecipano alle competizioni ufficiali di Astrofilatelia sono una dozzina (25% degli Associati di ASITAF).

La partecipazione alle esposizioni è fortemente incoraggiata

- Stimolo a finalizzare lo sforzo di collezionare**
- Pungolo per migliorare**
- Autodisciplina**
- Divertimento**
- Momento di socializzazione e confronto**




FINLANDIA
2017
TAMPERE 24.-28.5.
**TRADITIONAL
PHILATELY
WORLD**

28 5 2017



2013-2017 - «Donne nello Spazio»: Verona, Terracina, Verano Brianza, Latina, Gmunden, Crescentino (VC), Spotorno, Praga, Bologna, Milano, Villarbasse (TO), Busalla (GE)



ITALIA NELLO SPAZIO

La storia dello spazio in Italia inizia nei primi anni 60 con il progetto San Marco. In questo periodo emerge la figura del Prof. Luigi Broglio artefice del progetto San Marco e indiscusso e solitario padre dell'astronautica italiana.

Il progetto San Marco - il primo satellite ad essere interamente costruito e lanciato da una nazione dell'Europa Occidentale - ha fatto dell'Italia il quarto Paese dopo URSS, USA e Canada, ad avere un proprio satellite e il terzo ad averlo lanciato in autonomia, con tecnici propri.

La filatelia anticipò i tempi. Il francobollo emesso nel 1956 in occasione del 7° Convegno Internazionale dell'Aeronautica e stato il primo francobollo al mondo su cui era ritratto un satellite artificiale.

A San Marco è lanciato il 19 dicembre 1964 dalla base NASA di Wallops Island, in Virginia, seguirono i lanci da una piattaforma tutta italiana (attorno installata nell'Oceano Indiano, al largo di Malindi, in Kenya, fatti da specialisti italiani) e, carichi di entusiasmo e di grande capacità tecnica, seppero poi conquistarsi l'invidiabile primato mondiale di non aver mai sbagliato il lancio di un satellite o di un razzo sonda in 25 anni.



**2014-2017: 50° anniversario San Marco - «Italia nello Spazio»
Roma, Spotorno, Bologna, Villarbasse (TO), Milano, Busalla**

Cosa mangiano gli astronauti nello spazio?

GAGARIN (12 aprile 1961)

Più che un pasto in senso stretto, quello di Yuri Gagarin fu un vero e proprio esperimento scientifico.

Gli scienziati al tempo non sapevano se, in condizioni di assenza di gravità l'attimo era un grato di digerire, e come si sarebbe comportato il sistema digestivo.

Durante i suoi 106 minuti di volo nello spazio Gagarin mangiò il contenuto di tubetti simili a quelli del dentifricio, contenenti una pasta di carne e crema di cioccolato.



MERCURY (1961-63)



Di fronte tutto il programma Mercury (1961-63) la sicurezza del cibo fu per forza di cose più importante del suo sapore. Gli alimenti si basavano inizialmente sulle razioni militari e venivano preparati, sotto forma di pasta omogeneizzata disponibile in diversi gusti.

GEMINI (1963-66)

Con le missioni Gemini si iniziò ad utilizzare i "tubi", gli astronauti potevano mangiare "cassette" di cibo solido deidratato, o piccoli coperti da un sottile strato di polibioa commestibile per evitare che i prodotti tendessero a disperdersi nell'ambiente causando danni alle apparecchiature o alla salute degli astronauti. Una volta estratti dalla confezione venivano messi in borse letter.



2016 – Space food : Crescentino, Praga, Villarbasse, Spotorno

SU MARTE, ALLA RICERCA DELLA VITA

Pur essendo il nostro vicino della porta accanto, il pianeta Marte è un posto difficile da visitare. Delle 40 missioni tentate su Marte 23 sono fallite.

Distacco porta di "Stazione Internazionale" che salpa sabato 1 ottobre spaziale in rotta per il Pianeta Rosso

La prima a lanciare sonde verso Marte fu l'URSS. Tra il 1960 e il 1968 ne lanciò 5: una non raggiunse neppure l'orbita terrestre.



La prima missione marziana di successo fu Mariner 4, lanciata dalla NASA il 30 novembre 1964. Passò a circa 140 km da Marte, e riuscì a scattare 22 fotografie.



Il primo veicolo spaziale a orbitare intorno a Marte fu la sonda sovietica Mars-2 nel 1971. La sonda sovietica Mars-2, rimase in orbita nell'atmosfera e lasciò ricadere sulla superficie un lander che fu operativo per soli 30 secondi: gli esperti sospettano che a distruggerlo sia stata una tempesta di polvere marziana.



Nello stesso anno (il 30 maggio 1971) raggiunse Marte anche Mariner 6, il primo orbiter della NASA che lanciò a terra 7339 foto.



Per l'approfondimento di Marte comincio una gamma di altri voli, intercetta solamente da alcuni tentativi falliti del tutto o in parte (come Phobos 1, Phobos 2, Mars Observer).



Mars Global Surveyor è stata la prima sonda americana ad avere successo dopo vent'anni. Lanciata nel 1996, raggiunse l'orbita nel 1997 e rimase operativa fino al 2006, scappando tutto il pianeta.



Dopo nuovi ripetuti fallimenti nei tenti ha successo la nuova sonda Mars Odyssey che inizia una nuova mappatura di Marte.



SU MARTE, ALLA RICERCA DELLA VITA

Marte è il quarto pianeta del Sistema Solare, ed è uno dei pianeti più accessibili per gli esseri umani. È il secondo pianeta più grande del sistema solare, dopo Giove, e il secondo pianeta più denso. È il pianeta più caldo del sistema solare, con temperature che possono raggiungere i 70°C.

La superficie di Marte è il più grande deserto del mondo, con una temperatura media di -63°C. Il pianeta è ricoperto di polvere e sabbia, e ha una atmosfera molto sottile. La gravità sulla superficie di Marte è circa il 38% di quella terrestre.

Il Marte è il pianeta più adatto per gli esseri umani. La temperatura non è troppo alta o troppo bassa, e c'è abbastanza acqua per sopravvivere. Il Marte ha anche una atmosfera che può essere usata per produrre ossigeno e acqua.

Una grande ragione per visitare Marte è la ricerca di vita. Gli scienziati hanno trovato prove di acqua liquida sulla superficie di Marte, e hanno anche trovato tracce di vita antica. Durante la grande esplorazione del 1971, i rover Mariner 6 e Mariner 7 hanno scoperto una grande quantità di acqua.

Un errore di traduzione da "Marte" a "Mars" è "Mars" che si riferisce al pianeta Marte, mentre "Mars" si riferisce al pianeta Marte.



2017: Exomars su Marte: Milano, Spotorno